

SHOW EVENTI

di Lara Leavino



Sopra, uno scorcio della sala del Museo della Permanente con l'opera *Buoni*. A lato, da sinistra, il presidente di giuria Bruno Corà, il presidente Urbano Cairo, Maria Giovanna Zanella, vincitrice del 24° Premio Cairo, Michele Bonuomo, direttore del mensile *Arte*, Emanuele Fiano, presidente del Museo della Permanente.

## Forme sensuali plasmate nel pane: così l'arte diventa croccante



Maria Giovanna Zanella, vincitrice del 24° Premio Cairo. Classe 1991, di Schio, Vicenza, vive e lavora tra Milano e Venezia. In basso, il Museo della Permanente di Milano. A destra, il taglio della torta.



Farina, lievito, acqua: ecco l'opera vincitrice del 24° Premio Cairo. «*Buoni* è materia viva», dice l'artista. «Emblema di nutrimento, è deperibile, vulnerabile. E riconduce all'essenzialità della vita»

SESSO, AMORE E PANE. Sono elementi ancestrali e, nella loro semplicità, accomunano tutti gli umani. Un ritorno all'essenziale che, nell'inquietudine dei nostri tempi, diventa quasi una necessità. Questo è solo uno dei messaggi che sottende *Buoni*, la scultura installazione vincitrice del 24° Premio Cairo.

Di certo l'opera si fa notare perché raffigura masse carnose, mani voluttuose, frammenti anatomici creati modellando il pane. Acqua farina e lievito sono plasmati da Maria Giovanna Zanella, stravagante artista veneta classe 1991, che con candore dice: «Stavo curiosando su YouPorn e ho visto dei corpi opulenti intrecciarsi goffamente, ma con tenacia. Ho trovato romantico quel desiderio carnale di fusione, comune a tutti gli esseri viventi». Così l'ha voluto rendere tangibile attraverso il pane «che è sinonimo di sostanza, ma è anche deperibile e vulnerabile, come lo è il corpo e lo siamo noi».

La premiazione è avvenuta il 13 ottobre in una serata evento al Museo della Permanente di Milano, alla presenza del presidente Urbano Cairo. In concorso c'erano

20 lavori di altrettanti artisti under 40, selezionati dalla redazione di *Arte*, diretta da Michele Bonuomo. A premiare l'originale opera di Maria Giovanna Zanella, che si aggiudica 25mila euro ed entra nella prestigiosa collezione del Premio Cairo, è stata una giuria di alto profilo presieduta da Bruno Corà, Presidente della Fondazione Palazzo Albizzini Collezione Burri di Città di Castello. Osservando l'installazione ci si chiede quanto le grandi sculture di pane resisteranno alla prova del tempo. La sfida dell'opera materica, da Piero Manzoni in giù, sta proprio nell'incertezza del suo percorso: effimero, imprevedibile, ma di grande fascino.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



© RIPRODUZIONE RISERVATA - MASSI NINNI

Sopra, la giuria del 24° Premio **Cairo**. Da sinistra, Lorenzo Giusti, direttore Gamec Galleria d'arte Moderna e Contemporanea di Bergamo, Mariolina Bassetti, chairman Christie's Italia, Bruno Corà, presidente di giuria, Renata Cristina Mazzantini, direttrice Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma, il direttore di **Arte** Michele Bonuomo, Emilio Isgrò, maestro delle Cancellature, Luca Massimo Barbero, direttore Istituto di Storia dell'Arte - Fondazione Giorgio Cini di Venezia, Chiara Gatti, direttrice artistica Museo MAN di Nuoro, Gianfranco Maraniello, direttore Polo Museale del Moderno e Contemporaneo del Comune di Milano.



Sopra, la vincitrice Zanella tra il presidente **Urbano Cairo** e la moglie Mali. A sinistra, Tommaso Sacchi, assessore Cultura di Milano, il presidente **Cairo**, il direttore Bonuomo e il Maestro Isgrò.



Sopra, da sinistra, Angelo Ascoli, direttore di *Diva e Donna* e *Cucina mia*; Riccardo Signoretti, direttore di *Nuovo* e *Nuovo Tv*, Albina Perri, direttrice di *Giallo* e Luca Dini, direttore di *F* e *Natural Style*. A lato, Diana Vaccaro, responsabile patrimonio artistico BPM, sponsor dell'evento.



Sopra, da sinistra, i partner Baratti&Milano, sponsor dell'evento, Mauro Rigamonti, Pierluigi Gallo, Marco Martelli e Francesco Nizzoli con l'artista Camilla Klimciuk, vincitrice del Premio **Arte** Targa Baratti&Milano nella sezione Fotografia. A destra, il presidente **Urbano Cairo**, Andrea Bartolomeo, Country Manager e vice presidente Saic Motor Italy (sponsor), e il direttore Michele Bonuomo. La serata evento del 24° Premio **Cairo** è stata allietata dalle bollicine Ferrari Trento Doc, dai vini delle Tenute Lunelli e dai cioccolatini Baratti&Milano.



Da sinistra, la redazione di **Arte**, con al centro il presidente **Cairo** e il direttore Bonuomo; le biciclette Bianchi (sponsor); Guido Repetto, presidente Gruppo Elah Dufour Novi, e Giuliano Cesari, direttore centrale CairoRcs Media.

